




COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR  
Provincia di Lecce  
Prot. 20160004768 del 05-08-2016  
UFF. CANCELLERIA SEGRETARIO  
A  Class  
Cat

## COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Provincia di Lecce

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

*Valentini dott. Michele Antonio*

Verbale n. 5 del 5 agosto 2015

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,  
esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

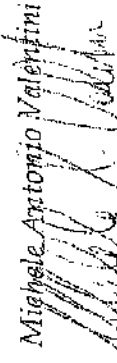
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Sogliano Cavour che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sogliano Cavour, li 5 agosto 2015

L'organo di revisione

Michele Antonio Valentini  


## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



**VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Valentini Michele Antonio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 30.07.2012, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 24/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 23/07/2015 con delibera n. 128 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. n. 79 del 17/05/2012 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera del Consiglio Comunale di determinazione dell'addizionale comunale irpef;
- la delibera del Consiglio di determinazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la delibera del Consiglio di determinazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 298/2006 ;
- dettaglio dei trasferimenti erariali
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 06/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	429.519,88	909.942,08	1.106.092,14
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma). Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Fondo pluriennale vincolato in entrata</i>		293.530,34	
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>		2.071.507,48	<i>Titolo I: Spese correnti</i>
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>		635.173,01	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>
<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>		67.887,00	
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>		1.668.957,76	
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>		676.063,76	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>		422.600,00	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>
<i>Totale</i>		5.635.719,36	<i>Totale</i>
<b>Avanzo amministrazione 2015 presunto</b>		75.339,59	<b>Disavanzo amministrazione 2015 presunto</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>		5.911.058,94	<b>Totale complessivo spese</b>
			5.911.058,94

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
<b>entrate finali (titoli I,II,III e IV)</b>	+	4.812.395,18
<b>spese finali (titoli I e II)</b>	-	4.901.821,72
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	-89.426,54
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	0,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

## suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Fondo Pluriennale Vincolato Corrente			25.316,54
Entrate titolo I	1.868.534,31	2.053.011,15	2.071.507,48
Entrate titolo II	154.456,83	327.680,31	635.173,01
Entrate titolo III	41.263,88	91.970,72	67.887,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.064.255,02</b>	<b>2.472.662,18</b>	<b>2.799.884,03</b>
Spese titolo I (B)	2.014.216,29	2.247.611,22	2.780.549,96
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	60.673,71	57.559,81	70.573,46
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-10.634,98</b>	<b>167.491,15</b>	<b>-51.239,39</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	20.000,00	20.000,00	51.239,39
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	12.000,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	2.602,63	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)		2.602,63	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>21.365,02</b>	<b>184.888,52</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev. def	2015 Previsione
Fondo Pluriennale Vincolato Parte Capitale			269.214,00
Entrate titolo IV	1.192.365,80	2.206.854,14	1.668.957,76
Entrate titolo V **	130.000,00	300.000,00	160.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.322.365,80</b>	<b>2.506.854,14</b>	<b>2.097.171,76</b>
Spese titolo II (N)	1.310.365,80	2.518.743,91	2.121.271,76
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>12.000,00</b>	<b>-11.889,77</b>	<b>-24.100,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	12.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	2.602,63	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		9.767,14	24.100,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>480,00</b>	<b>0,00</b>

**La differenza negativa è così finanziata:**

avanzo 2014 per finanzia.to debiti fuori bilancio parte corrente	75.339,59
avanzo amm.ne 2014 vincolato	
contributo per permesso di costruire	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanzia.to debiti fuori bilancio parte corrente	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>75.339,59</b>

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per il Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.552.404,37	1.552.404,37
Per contributi in c/capitale dallo stato	95.596,00	95.596,00
Per contributi in c/capitale altri enti	4.957,39	4.957,39
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.000,00	500
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale da altri soggetti	16.000,00	16.000,00
Per contributi d'impianti		
Per mutui	160.000,00	160.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.829.957,76</b>	<b>1.829.457,76</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		Accertamenti
Tipologia		
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		288.000,00
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		1.000,00
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	289.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		Impegni
Tipologia		
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		20.500,00
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	20.500,00
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		<b>268.500,00</b>

### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

*Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:*

#### Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014		24.100,00
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		268.214,00
- altre risorse (Fondo Pluriennale Vincolato)		292.314,00
<b>Totale mezzi propri</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		160.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		95.596,00
- contributi regionali		1.552.404,37
- contributi da altri enti		4.957,39
- altri mezzi di terzi		16.000,00
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.828.957,76</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>2.121.271,76</b>
<b>TOTALE IMPEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>2.121.271,76</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolo per spese correnti	euro 52.339,59
- vincolato per investimenti	euro 23.000,00
- per fondo ammortamento	euro 0,00
- non vincolato	euro 0,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>			
	2016 Previsione	2017 Previsione	
Fondo Pluriennale Vincolato	11.164,34	11.164,34	
Entrate titolo I	2.033.507,48	2.038.507,48	
Entrate titolo II	228.526,76	212.967,00	
Entrate titolo III	51.987,00	51.987,00	
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.325.185,58</b>	<b>2.314.625,82</b>	
Spese titolo I (B)	2.251.714,96	2.239.719,90	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	73.470,62	74.905,92	
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>			
	2016 Previsione	2017 Previsione	
Entrate titolo IV	1.990.556,00		
Entrate titolo V**	200.000,00		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.190.556,00</b>	<b>0,00</b>	
Spese titolo II (N)	2.190.556,00		
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanziaio debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	11.164,34
<b>totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>11.164,34</b>

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2017 è finanziata con:	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanziaio debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	11.164,34
<b>totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>11.164,34</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della G.C. n. 55 del 26/03/2015.

Traffandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nella scheda 3 elenco annuate sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 97 del 07/06/2012, integrata successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del

29/10/2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il saldo obiettivo è stato rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato - città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, Tabella 1.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettilizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

	2015	2016	2017
Obiettivo da conseguire	205	221	221
Patto Regionale	0	0	0
Patto Nazionale orizzontale	14	14	0
Patto Nazionale verticale	0	0	0
<b>Obiettivo rideterminato</b>	<b>219</b>	<b>235</b>	<b>221</b>

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	228	219	9
2016	247	235	12
2017	229	221	8

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	253.093,56	245.000,00	250.000,00
I.M.U./I.C.I. recupero evasione		30.000,00	60.000,00
TASI		134.913,39	135.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	956,77	6.842,92	3.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	293.000,00	227.000,00	230.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>547.050,33</b>	<b>643.756,31</b>	<b>678.000,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	6.970,97	10.257,51	8.000,00
TARI		583.803,79	565.093,58
TA RES	598.687,25		
Recupero evasione tassa rifiuti		155.200,00	228.000,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>605.658,22</b>	<b>749.261,30</b>	<b>801.093,58</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.395,10	3.549,93	3.000,00
Fondo sperim. entale di riequilibrio	713.516,06	654.943,61	587.913,90
Fondo solidarietà comunale			
Altre entrate		1.500,00	1.500,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>715.825,76</b>	<b>659.993,54</b>	<b>592.413,90</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.868.534,31</b>	<b>2.053.011,15</b>	<b>2.071.507,48</b>

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
  - delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in euro 250.000, con una variazione di:
- euro 3.093,56 in diminuzione rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
  - euro 5.000 in aumento rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Il gettito, previsto in € 250.000, è stato determinato sulla base del regolamento della disciplina dell'imposta Unica Comunale (IUC) tributo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 01/08/2014 e modificata con atto n. 14 del 29/07/2015 Comunale. Le aliquote vigenti per l'anno 2015 sono state deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 13 del 29/07/2015 confermando quelle deliberate nell'esercizio 2014, precisamente:

- Aliquota ordinaria 0,89 %
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze 0,40 %
- Aliquota fabbricati rurali strumentali 0,20 %

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IC/IMU di anni precedenti è previsto in euro 60.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**Addizionale comunale Irpef**

Il gettito è previsto in € 230.000,00 sulla base dell'aliquota dello 0,80% prevista con il regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29/03/2007, confermata con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 25/06/2012 è tenuto conto dell'ultima base imponibile Irpef resa nota dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dell'ultima comunicazione ricevuta in data 15 luglio 2015 ed pari ad euro 587.913,90.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 793.093,58 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015), tenendo conto delle componenti di seguito indicate:

T.A.R.I. esercizio 2015	538.184
Accertamenti T.A.R.S.U/TARES	228.000
Addizionale provinciale	26.909
<b>Totale previsione 2014</b>	<b>793.093,58</b>

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ed esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe ed il relativo piano finanziario con atto n. 12 del 29/07/2015

#### TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 135.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con delibera n. 10 del 01/08/2014, modificato con atto n. 14 del 29/07/2015 e sulla base delle seguenti aliquote deliberate dal C.C. con atto n. 13 del 29/07/2015:

- Abitazioni principali e relative pertinenze 0,016 %
- Altri immobili 0,016 %

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 679 dell'art.1 della legge 190/2014.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2015 non supera il 2,5 per mille.

#### I.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

La tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stata stimata in € 8.000,00 tenendo conto del gettito derivante nell'anno precedente in quanto le aliquote di imposta in vigore sono state confermate con la delibera di G.C. n. 143 del 07/11/2013. Si precisa che l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 63 del D.Lgs. n.446/97 e quindi non ha soppresso la TOSAP per sostituirla con la COSAP.

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic./Assesst. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione IC/IMU	15.000,00	30.000,00	200,00%	60.000,00	200,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TI/TAR	35.000,00	155.200,00	443,43%	228.000,00	146,91%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>185.200,00</b>	<b>370,40%</b>	<b>288.000,00</b>	<b>155,51%</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Proventi dei servizi pubblici**

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'ente. Per l'esercizio 2014 le tariffe dei servizi a domanda individuale non sono state modificate e per tanto rimangono confermate quelle determinate con la delibera di G.C. n. 142 del 07/11/2013.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	9.720,00	24.000,00	40,60%	37,63%
Transporto scolastico	2.300,00	8.200,00	28,05%	27,38%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>12.020,00</b>	<b>32.200,00</b>	<b>37,33%</b>	<b>n.d.</b>

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 1.000,00 e sono stati destinati con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 17/05/2012 per il 50% alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

**comparazione delle spese correnti**

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>						
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014	
01 - Personale	636.004,80	628.093,52	714.222,64	86.129,12	13,71%	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	77.722,34	72.559,13	80.345,00	7.785,87	10,73%	
03 - Prestazioni di servizi	1.006.591,05	1.187.753,99	1.526.125,39	338.371,40	29,49%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.993,92	2.050,00	2.375,00	325,00	15,85%	
05 - Trasferimenti	163.458,61	217.608,00	239.604,82	21.996,82	10,11%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	79.432,49	82.436,91	84.522,74	2.085,83	2,53%	
07 - Imposte e tasse	47.928,52	43.125,15	51.080,99	7.955,84	18,45%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.084,56	13.984,52	20.500,00	6.515,48	46,59%	
09 - Ammortamenti di esercizio						
10 - Fondo svalutazione crediti				52.338,59		
11 - Fondo di riserva				9.433,79		
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.014.216,29</b>	<b>2.247.611,22</b>	<b>2.780.549,96</b>	<b>532.938,74</b>	<b>-100%</b>	

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 692.720.40 riferita a n. 15 dipendenti tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinate e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 34.112.31 pari al 4,76% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il

corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

#### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	708.746,67
2012	700.939,07
2013	676.360,84
media	695.348,86

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

#### **Spese per il personale**

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	636.004,80	628.093,52	714.222,64
spese incluse nell'int.03			
irap	41.208,52	39.511,89	43.155,85
altre spese incluse	852,48		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>677.213,32</b>	<b>667.605,41</b>	<b>757.378,49</b>
spese escluse	852,48	12.287,41	64.658,09
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>676.360,84</b>	<b>655.318,00</b>	<b>692.720,40</b>

In merito alle spese del personale si osserva che, in base alle risultanze della pianta organica del personale dipendente dell'ente, alle scadenze fissate degli incarichi di collaborazione attualmente in essere ed alla documentazione visionata, le limitazioni previste dalla vigente normativa sono rispettate per le previsioni dell'esercizio 2015 ma si raccomanda in ogni caso una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

#### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 rispetta i limiti imposti dalla normativa.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 20.500,00 per oneri straordinari relativi a: euro 20.000,00 per spese sostenute per elezioni regionali ed euro 500,00 quali tributi indebitamente versati all'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Tassa Rifiuti	55%	26.759,58	5.983,51	9.141,47	11.634,60
Accertamento ICI/IMU	55%	16.914,89	3.782,21	5.778,38	7.354,30
Accertamento Rifiuti	55%	189.948,38	42.472,93	64.889,20	82.586,25
Tributi Minori	55%	451,40	100,93	154,21	196,26

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,34% delle spese correnti.





**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.121.271,76, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 160.000 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	160.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introytare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>160.000,00</b>

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	2.064.255,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	206.425,50
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	84.522,74
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,09%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	121.902,76

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	2.064.255,02
Anticipazione di cassa	Euro	516.063,76
Percentuale		25,00%

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.071.507,48	2.033.507,48	2.038.507,48	6.143.522,44
Titolo II	635.173,01	228.526,76	212.987,00	1.076.686,77
Titolo III	67.887,00	51.987,00	51.987,00	171.861,00
Titolo IV	1.668.957,76	1.990.566,00	0,00	3.659.523,76
Titolo V	676.063,76	716.063,76	516.063,76	1.908.191,28
Somma	5.119.589,01	5.020.651,00	2.819.525,24	12.959.765,25
Avanzo presunto	75.339,59	0,00	0,00	75.339,59
Fondo plurienn. vincolato	293.530,34	11.164,34	11.164,34	315.859,02
<b>Totale</b>	<b>5.488.458,94</b>	<b>5.031.815,34</b>	<b>2.830.689,58</b>	<b>13.350.963,86</b>

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.780.549,96	2.251.714,96	2.239.719,90	7.271.984,82
Titolo II	2.121.271,76	2.190.566,00	0,00	4.311.837,76
Titolo III	586.637,22	589.534,38	590.969,68	1.767.141,28
Somma	5.488.458,94	5.031.815,34	2.830.689,58	13.350.963,86
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.488.458,94</b>	<b>5.031.815,34</b>	<b>2.830.689,58</b>	<b>13.350.963,86</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. % su 2015	Previsioni 2017	var. % su 2015
01 - Personale	714.222,64	707.509,90	-0,94%	687.109,49	-2,88%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	80.345,00	79.945,00	-0,50%	79.945,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	1.526.125,39	1.025.215,39	-32,82%	1.025.215,39	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.375,00	2.375,00	0,00%	2.375,00	0,00%
05 - Trasferimenti	239.604,82	216.239,56	-9,75%	206.239,56	-4,92%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	84.522,74	81.625,58	-3,43%	79.106,56	-3,09%
07 - Imposte e tasse	51.080,99	50.914,88	-0,33%	49.375,75	-3,02%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	20.500,00	500,00	-97,56%	500,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		0,00%		0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	52.339,59	79.863,26	52,78%	101.771,42	27,27%
11 - Fondo di riserva	9.433,79	7.426,39	-21,26%	8.081,63	8,82%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.780.549,96</b>	<b>2.251.714,96</b>	<b>-19,02%</b>	<b>2.239.719,90</b>	<b>-0,53%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno da aggiornare per il triennio 2015/2017 e con la rideeterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
--------------------	--------------------	--------------------	-----------------

Titolo IV			
Alienazione di beni			0,00
Trasferimenti c/capitale Stato	95.596,00	675.000,00	770.596,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.557.361,76	1.315.566,00	2.872.927,76
Trasferimenti da altri soggetti	16.000,00		16.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.668.957,76</b>	<b>1.990.566,00</b>	<b>3.659.523,76</b>

Titolo V			
Finanziamenti a breve termine			0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	160.000,00	200.000,00	360.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari			
<b>Totale</b>	<b>160.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>360.000,00</b>

Avanzo di amministrazione	24.100,00		24.100,00
Fondo Pluriennale Vincolato	268.214,00		268.214,00
<b>Totale</b>	<b>2.121.271,76</b>	<b>2.190.566,00</b>	<b>4.311.837,76</b>

<b>Spesa titolo II</b>	<b>2.121.271,76</b>	<b>2.190.566,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.311.837,76</b>
------------------------	---------------------	---------------------	-------------	---------------------

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

**SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

**1. Entrate previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		ANNO 2015	ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.316,34	11.164,34	11.164,34
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	268.214,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	75.339,59	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.071.507,48	2.033.507,48	2.038.507,48
1		635.173,01	228.526,76	212.967,00
2	Trasferimenti correnti	67.887,00	51.987,00	51.987,00
3	Entrate extratributarie	1.668.957,76	1.990.566,00	-
4	Entrate in conto capitale	-	-	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	160.000,00	200.000,00	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	516.063,76	516.063,76	516.063,76
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	422.600,00	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>5.542.189,01</b>	<b>5.020.651,00</b>	<b>2.819.525,24</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>5.911.058,94</b>	<b>5.031.815,34</b>	<b>2.830.689,58</b>

**2. Spese previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI</b>	0,00	0,00	0,00
	<b>AMMINISTRAZIONE</b>			
<b>1</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.780.549,96 0,00 11.164,34	2.251.714,96 0,00 11.164,34	2.239.719,90 0,00 11.164,34
	<b>SPESE IN CONTO</b>			
<b>2</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.121.271,76 0,00 0,00	2.190.566,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
	<b>SPESE PER</b>			
	<b>INCREMENTO DI</b>			
<b>3</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>4</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	70.573,46 0,00 0,00	73.470,62 0,00 (0,00)	74.905,97 0,00 (0,00)
	<b>CHIUSURA</b>			
	<b>ANTICIPAZIONI DA</b>			
	<b>ISTITUTO</b>			
<b>5</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	516.063,76 0,00 0,00	516.063,76 0,00 (0,00)	516.063,76 0,00 (0,00)
	<b>SPESE PER CONTO TERZI</b>			
<b>6</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	422.600,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.911.058,94</b>	<b>5.031.815,34</b>	<b>2.830.589,58</b>
	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	- - 11.164,34	- - 11.164,34	- - 11.164,34
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>5.911.058,94</b>	<b>5.031.815,34</b>	<b>2.830.589,58</b>
	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	- - 11.164,34	- - 11.164,34	- - 11.164,34

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013
  - delle risultanze del rendiconto 2014;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

### b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### c) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:



- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviiati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 ai DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti e carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO  
Valentini Dott. Michele Antonio

